Il movimento "Civico4" inaugura il comitato elettorale con Michele Mangiafico

Domani, venerdì 21 aprile, il movimento politico “Civico 4” inaugura il comitato elettorale in corso Gelone 102, a Siracusa. Appuntamento alle 18. Quella di “Civico 4”, con in testa Michele Mangiafico, è una corsa cominciata nel 2019, dall’indomani della caduta del Consiglio comunale. Da quel giorno in cui la maggior parte delle forze politiche si sono prese una “pausa” dalla vita pubblica mentre piano piano, è nato il movimento: fatto di idee, di visione della Siracusa che verrà, ma soprattutto di persone.
“L’8 novembre 2019, alla presenza di 17 consiglieri comunali (11 contro il consuntivo 2018, 5 a favore e 1 astenuto), il Consiglio comunale di Siracusa bocciò il rendiconto, aprendo le porte all’iter per lo scioglimento. – spiega il leader del movimento, Michele Mangiafico, candidato a sindaco di Siracusa – Si palesò immediatamente ai nostri occhi il rischio di un vuoto di democrazia, l’assenza di punti di riferimento per i cittadini, la difesa quotidiana dei loro diritti e delle loro aspettative. Da quella data è nata l’idea di iniziare un lungo e difficile cammino che avrebbe riportato la città al civico 4 di Palazzo Vermexio al momento delle successive elezioni amministrative. Possiamo ben dire che i semi del movimento civico oggi presente con una propria lista di candidati al Consiglio comunale e una propria candidatura a sindaco sono nati quella sera e sono germogliati nel lavoro appassionato che ci ha visti protagonisti per tre anni e mezzo, con quasi duecento documenti condivisi con l’opinione pubblica e con gli organi di stampa, nove incontri aperti alla cittadinanza per l’elaborazione condivisa del programma amministrativo, dieci

incontri nelle piazze della città già realizzati e molti altri ancora a venire.”
Interventi sulla stampa, studi degli atti di Giunta e incontri pubblici per costruire con la città il programma con la città. Un programma che Mangiafico, da candidato sindaco, è pronto a spiegare a tutti cittadini.
“Civico 4 non è – spiega – la solita lista civica che nasce per le elezioni, lo racconta bene il nostro sito internet www.movimentocivico4.org , l’unico in città che in maniera trasparente già documenta l’intera lista dei nostri candidati, il nostro programma e la storia degli ultimi 42 mesi. Venerdì 21 aprile, con questi presupposti, apriamo le porte del comitato elettorale di corso Gelone 102, invitando la cittadinanza a partecipare e a sostenerci perché così come ci siamo sempre stati, nel silenzio assordante di tutta la politica locale dopo l’8 novembre 2019, così torneremo a esserci, a difesa dei diritti sociali e civili dei nostri concittadini, dopo il 29 maggio 2023, quando le luci dei riflettori si spegneranno sulle tante iniziative elettorali sorte a ridosso delle elezioni, vi aspettiamo!”.

Mucche in autostrada, carambola ed incidente: lievi feriti, morti i due animali

Incidente nella tarda serata di ieri lungo la Siracusa-Catania. Poteva avere conseguenze ben peggiori, a causa del coinvolgimento nel sinistro non solo di tre auto ma anche di due animali di grossa taglia: due mucche. Nell’impatto, gli animali hanno purtroppo perduto la vita. Ne è seguito un autoscontro con due Passat e una Mustang in direzione

Siracusa. Ferite quattro persone a bordo, se la sono cavata con prognosi dai 15 ai 3 giorni. Sul posto è intervenuta la Polizia Stradale con l'ausilio del 118. Rimane da capire cosa ci facessero delle mucche sulla corsia di marcia della statale con caratteristiche di autostrada. Le mucche, secondo quanto ricostruito, stavano "liberamente" pascolando ai margini della strada. Le carcasse sono state rimosse a cura del servizio veterinario dell'Asp. La Polizia Stradale sta risalendo al proprietario per elevare la pesante sanzione prevista. Indagini in corso anche per ricostruire questo aspetto.
Purtroppo non è un caso unico. Sono quasi quotidiane le segnalazioni di mucche al pascolo nei pressi di strade provinciali del siracusano, se non direttamente in corsia. Alcuni anni addietro, nello scontro con una mucca su strada, perse la vita un centauro netino.

Floridia dichiara guerra alla fibra: "sistemiamo le strade e per i sottoservizi ce le rovinano"

Stop ai lavori per la fibra Telecom a Floridia. Il sindaco, Marco Carianni, ha mostrato i muscoli ed ai dirigenti regionali della compagnia telefonica ha spiegato le ragioni della sua scelta: "ho sospeso tutte le autorizzazioni relative alla realizzazione della fibra perchè non condivido le modalità di ripristino degli scavi fatti nella sede stradale". Le mini-trincee avrebbero creato in diversi casi degli avvallamenti, peggiorando le condizioni di strade in alcuni casi riasfaltate solo da pochi mesi dall'amministrazione

comunale floridiana.
“Non si può pensare che noi sistemiamo le strade e, puntualmente, vengano riaperte senza che si determini un minimo di vantaggio per l’ente, anzi pregiudicando la qualità del decoro urbano”, dice fermo il sindaco Carianni. “Fino a quando non si troverà un accordo sui ripristini stradali, non si effettueranno scavi per sottoservizi”, la posizione ribadita.
E produce i primi effetti. Poco dopo la sospensione delle autorizzazioni, infatti, è stata data ampia disponibilità per la soluzione della problematica.

Piazza Adda, nuovi alberi senza perdere posti auto. Con un serbatoio sotto strada

Iniziano da piazza Adda i lavori per la piantumazione di nuovi alberi a Siracusa. Niente pini, arrivano i brachychiton chiamati anche alberi bottiglia per via della forma del tronco. Nel giro di tre mesi, secondo le previsioni dei tecnici comunali, li ritroveremo non solo in piazza Adda ma anche nel parcheggio di Fontane Bianche in via Taormina, nel parcheggio tra via Augusta e viale Santa Panagia, a Belvedere in piazzale Russiello e nei pressi della scuola di viale Teocrito. Un numero complessivo a tre cifre di nuovi alberi piantumati. Specifica importante, “non sparirà nessun posto auto”. La conferma arriva dagli stessi uffici che stanno seguendo le realizzazioni.
Il cantiere più complesso è quello allestito in queste ore in piazza Adda. In poco più di un mese, l’intervento sarà completato. L’aspetto interessante, qui, è quello collegato

alla scelta di utilizzare l’acqua piovana per irrigare – nella stagione invernale – gli alberi che saranno messi a dimora. Sotto la sede stradale sarà posata una vasca che fungerà da serbatoio. Al suo interno, attraverso un sistema di drenaggio che parte dalla pavimentazione, verrà accumulata l’acqua piovana. Un sistema di rilancio permetterà di utilizzarla per le necessità delle piante. Nella stagione calda, l’irrigazione sarà rinforzata attraverso il collegamento alla rete idrica pubblica.
Questi lavori rientrano in uno specifico programma di intervento, finanziato dal Ministero dell’Ambiente, per una serie di adattamenti ai cambiamenti climatici in ambito urbano.

Abbandono di rifiuti, controlli e sanzioni dell'Ambientale e della Polizia Provinciale

Il nucleo Ambientale della Polizia municipale di Siracusa, su segnalazione di un residente, ha sorpreso e sanzionato un cittadino che poco prima aveva abbandonando rifiuti e materiali ingombranti in via Boscarino, alla Mazzarrona. Al trasgressore, che si è fatto carico di ripulire l’area, è stata comminata una multa di 600 euro.
Attiva anche la Polizia Provinciale che, in questi giorni, ha sequestrato quattro terreni per abbandono di rifiuti. Sono state otto le persone denunciate e dovranno adesso bonificare e rispristinare i luoghi, come da prescrizioni.
In particolare, gli agenti della Polizia Provinciale hanno

effettuato un controllo su un mezzo carico di scarti edili che si immetteva un fondo privato, in contrada Carancino. E’ stato sequestrato il mezzo e il terreno di circa 700 mq, utilizzato come discarica di scarti di edilizia. Le successive indagini hanno visto anche l’intervento di Arpa con i suoi tecnici, per i rilievi del caso. I rifiuti presenti sono stati classificati come rifiuti speciali ma non pericolosi. Ai contravventori, sanzionati, è stata imposta anche la bonifica e il ripristino dello stato dei luoghi.

foto archivio

Fotovoltaico a Floridia, proposta la realizzazione di un impianto da 3,915MWp

Un nuovo impianto fotovoltaico sorgerà in contrada Carpinteri, a Floridia. Il progetto definitivo è prossimo all’approvazione, le carte sono in Regione per i necessari adempimenti inclusa la richiesta dichiarazione di pubblica utilità dell’opera e l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio.
L’impianto fotovoltaico “La Rosa” – questo il suo nome – prevede l’installazione di 5.932 moduli fotovoltaici da 660 watt, montati su strutture a terra di tipo a inseguimento per una potenza complessiva pari a 3,915MWp, in territorio di Floridia. Il cavidotto di collegamento attraverserà Solarino, Floridia e Siracusa “in modo aereo” con collegamento alla cabina elettrica che verrà costruita in territorio di Siracusa.
A proporre la realizzazione è una società di Catania, la Ren

158 srl. Per gli espropri, a cura della Regione, previsti indennizzi per i proprietari privati delle particelle catastali inserite nel procedimento.

foto dal web

Assunzioni sotto elezioni, Giunta: "Curiosa coincidenza…". Tekra ritira l'avviso per stagionali

“E’ certamente una coincidenza, ma di quelle davvero curiose. A Siracusa succede che ad un mese dalle elezioni, la società che si occupa della raccolta dei rifiuti annunci sui social la ricerca di candidati per eventuali nuove assunzioni”. A far notare la circostanza è Renata Giunta, candidata sindaca della coalizione progressista (Pd, M5S, Lealtà&Condivisione, Sinistra Italiana Federazione di Siracusa, Europa Verde-Verdi Siracusa, Area Costituente verso il partito del lavoro-Siracusa, + europa). Sui social circola da giorni il banner per le candidature, con link al sito dell’azienda Tekra che si occupa della raccolta dei rifiuti a Siracusa. “Un’azienda che assume nuovo personale è sempre una buona notizia, sia chiaro. Ma quando ad assumere è un’impresa – per carità, privata – che, però, svolge uno dei principali servizi per conto del Comune di Siracusa, a ridosso di importanti elezioni proprio amministrative, qualche interrogativo e dubbio iniziamo a porcelo”, dice a riguardo la Giunta.
“Ci domandiamo, allora, perchè la Tekra – dopo già alcuni anni di presenza a Siracusa – abbia avvertito proprio ad un mese

dalle elezioni la necessità di avviare le selezioni? Immaginiamo che non avrebbe certo rischiato di chiudere o di lasciare i rifiuti in strada se avesse atteso il completamento della delicata pagina elettorale.
Per correttezza verso i tanti, troppi disoccupati di questa provincia – conclude Renata Giunta – sarebbe stato esercizio di correttezza non esporre un'azione meritoria come il voler ampliare il proprio organico, a dubbi di natura elettorale".
A stretto giro di posta arriva la risposta di Tekra. "Per evitare ogni strumentazione, si è già provveduto a rimuovere l'avviso", spiega una nota della società campana. Poi una precisazione: "l'annuncio di ricerca di personale, apparso nei giorni scorsi sul sito della società, è null'altro che un annuncio periodico, anzi sistematico, che viene messo in rete per la creazione di un'apposita banca dati di possibili aspiranti operatori ecologici e/o autisti, da assumere nei mesi festivi con contratto a tempo determinato, per permettere ai dipendenti di poter godere delle ferie estive previste per legge".

"Compravendita" di candidati, Giancarlo Garozzo: "Se ci sono prove, andiamo in Procura"

Dopo la denuncia sui socil di Edy bandiera, un altro candidato sindaco, Giancarlo Garozzo, interviene sul tema della presunta "compravendita o acquisizione" di candidati nelle liste per le prossime amministrative. "Leggo con sorpresa e preoccupazione quanto denunciato da Edy Bandiera", esordisce Garozzo che si

presenta forte di un polo civico.
Poi si rivolge direttamente a Bandiera. “Caro Edy, non mi risultano, ad oggi, pratiche di questo tipo nelle mie liste e nessuno dei miei candidati mi ha segnalato azioni simili. Se tu avessi evidenze certe ed inequivocabili, ti prego di incontrarci e comunicarmele. Sarò io stesso ad accompagnarti in Procura per denunciare questo metodo che offende il senso della politica e manca di rispetto ad un’intera comunità cittadina”.

L'accusa social di Edy Bandiera: "c'è chi tenta di acquistare candidati per le liste"

Con un post pubblicato sulla sua pagina social, Edy Bandiera accende d’improvviso la campagna elettorale a Siracusa. A poche settimane dal termine ultimo per la presentazione delle liste, l’ex assessore regionale piazza il suo affondo, prendendo spunto dal celebre racconto del leone e della gazzella.
“Ogni giorno a Siracusa un candidato a Sindaco si sveglia. Sa che dovrà correre più di qualcun’altro, che tenta, in ogni modo di acquistare, ops… acquisire, un buon candidato al consiglio comunale per un’altra lista avversaria. Ogni giorno, in provincia di Siracusa, un tizio si sveglia. Sa che deve correre a utilizzare ogni mezzo per acquistare, ops… acquisire, candidati, perché altrimenti non riesce neanche a completare la lista che deve fare a supporto del suo candidato Sindaco”. Sin qui il post del candidato sindaco reduce da uno

strappo con il centrodestra siracusano.
“Faccio campagna elettorale tra le gente e raccolgo questi segnali”, aggiunge Bandiera, raggiunto da SiracusaOggi.it. “Rivolgo un appello alle forze dell’ordine affinchè si facciano controlli, a partire da me e poi su tutti gli altri”, aggiunge alzando il livello della provocazione in un momento di relativa calma piatta nell’avvicinamento all’appuntamento con le urne.

Guasti e altri guai, la crisi di Ast piomba sugli studenti pendolari siracusani

La crisi di Ast sembra irreversibile. Ed a farne le spese sono anche gli studenti pendolari della provincia di Siracusa. Corse ridotte, mezzi guasti, impossibilità di far salire tutti a bordo. Ed è persino accaduto che studenti della provincia restassero bloccati nel capoluogo, dove frequentano la scuola, perchè all’uscita non c’era il bus.
Per l’Azienda Siciliana Trasporti è caos totale. A Palazzolo, dei due pullman che ogni giorno si occupavano del trasporto degli studenti, solo uno copre la tratta in questi giorni. Il sindaco, Salvatore Gallo, ha scritto alla Regione chiedendo un intervento del governo: “studenti costretti a viaggiare in piedi in un unico pullman sovraffollato, in quanto pare che l’altro mezzo sia guasto e non più suscettibile di sistemazione. Bisogna ripristinare un secondo bus”, ha scritto in una pec indirizzata anche ai vertici di Ast. “Ma non abbiamo riferimenti, non sappiamo con chi dobbiamo parlare e chi sia il nostro interlocutore”, lamenta il sindaco Gallo.

Settimana scorsa è stato rinnovato, dopo l'azzeramento, il cda dell'Ast. Anche quello segnale di una crisi sempre più conclamata. E non è diversa la situazione a Sortino, come conferma il sindaco Vincenzo Parlato. "Abbiamo inviato una pec alla Regione ed all'Ast ma nel marasma di questi giorni è difficile trovare qualcuno che possa dare risposte in Azienda Siciliana Trasporti…", dice quasi rassegnato. Idem a Canicattini. A Siracusa due mezzi fermi per guasto solo ieri, in orario di uscita dalle scuole. Crisi nera che causa disagi alle famiglie degli studenti pendolari.
"Ast ormai è nel caos più totale, annullate da un momento all'altro corse in diverse aree della Sicilia. In questo modo non si garantisce più il fondamentale diritto alla mobilità del cittadino. Questa situazione non è più sostenibile, il governo deve venire in Aula a riferire", tuona dall'opposizione la deputata regionale catanese Jose Marano (M5S).

foto archivio